

---

---

## APPUNTI E NOTIZIE

---

‡ Credo utile segnalare per l'interesse che può destare anche nella classe di studiosi che solitamente non legge i papiri la nota di J. G. SMYLY, *Some examples of Greek Arithmetic* (in *Hermathena* 19 (1920) pp. 105-114) in cui esamina il PSI. 186, che svolge due problemi di geometria, uno circa la capacità di un teatro in fatto di spettatori, l'altro circa la quantità di artabe che possono capire in un vaso.

‡ Non deve essere passata sotto silenzio, per l'attualità dell'argomento neppure la nota del dott. Fulvio Maroi, *L'imposta sui fabbricati di Alessandria al IV sec. d. Cr.* (in *Bull. Soc. Arch. Alex.* n. 18 (1821) pp. 36-46); l'egregio autore nell'interpretare un passo di Ammiano Marcellino, che si riferisce ad aggravî fiscali introdotti a carico di proprietari di stabili Alessandrini nel IV sec. d. Cr. ha occasione di toccare delle tasse dei fabbricati in Egitto e altrove nell'antichità.

‡ Utile per gli studiosi delle nostre scienze e soprattutto per i profani è la recentissima pubblicazione di P. CRUVEILHIER, *Les principaux résultats des nouvelles fouilles de Suse*, in-16, pp. X-154, Paris, Geuthner, 1921, Fr. 7,50; l'autore che già altri lavori consimili ha pubblicato nella *Revue du Clergé Français* (1909, 1910, 1912) riassume con chiarezza i risultati degli scavi della Delegazione francese in Persia, pubblicati dal 1908 al 1914 in 6 nuovi volumi (X-XIV) delle Memorie della Delegazione stessa; e li esamina sotto un quadruplice punto di vista, storico, religioso, giuridico-economico e filologico. Non è chi non veda come le conclusioni di tali ricerche siano utili anche per chi studii la civiltà antica dell'Egitto e quella della Grecia; basti citare il libro uscito in questi ultimi tempi del dott. H. WIRTH, *Homer und Babylon*, in-8, pp. XII-236, Freiburg i. Br., Herder, 1921.

‡ Sono annunciate le *Publications de la faculté des lettres de l'Université de Strasbourg* e fra esse un volume in preparazione di PIERRE MONTET, *Etudes d'égyptologie*.

‡ Il secondo volume delle *Fontes historiae religionum ex auctoribus graecis et latinis collecti* conterrà TH. HOFFNER, *Fontes religionis Aegyptiacae*; l'editore è il Marcus e Weber di Bonn.

‡ Siamo lieti di annunciare, come una primizia assai interessante, il seguente volume d'arte copta che farà certamente onore al nome italiano: *La Chiesa di Santa Barbara al Vecchio Cairo*, illustrata da A. PATRICOLO Architecte en chef du Comité de Conservation des monuments de l'art arabe, e U. MONNERET DE VILLARD prof. d'Archeologia medievale al Politecnico di Milano, con una nota epigrafica del Dr. H. MUNIER bibliotecario al Museo egizio del Cairo.

L'edizione di gran lusso con circa 70 illustrazioni sarà edita dalla Casa Fratelli Alinari Soc. Anonima I. D. E. A. in Firenze.

Si pubblicherà la chiesa del sec. XI-XII, sculture in legno del IV sec. e altre del XII-XV, nonchè pitture con iscrizioni datate. Ne riparleremo a tempo opportuno.

‡ Dal Cairo il collega Breccia mi annuncia la pubblicazione fra poche settimane della versione in inglese del suo volume *Alexandrea ad Aegyptum*; poi l'edizione di *Bull. Soc. Arch. Alex.* 18 e di un *Rapport* piuttosto copioso. Ne riparleremo.

‡ Dei *Supplementi ad Aegyptus, Serie di divulgazione, Sezione greco-romana* sono usciti i due primi volumi:

- n. 1. AR. CALDERINI, *La primavera di una scienza nuova* (la papirologia), L. 6.
- n. 2. M. L. GIARTOSIO DE COURTEN, *Saffo, con introduzione, versione, commenti*, L. 10.

Della *Sezione orientale* il primo volumè:

- n. 1. G. FARINA, *Le avventure di Sinâhe, racconto di trentanove secoli fa tradotto dall'antico egiziano*, L. 3,60.

Agli Abbonati di *Aegyptus* che ne facciano richiesta direttamente alla Amministrazione Milano (2), Borgonuovo 25, sarà accordato lo sconto del 10 %.

‡ Dal 9 al 14 maggio 1921 furono tenuti ai Membri del *Sächsischen Philologenverein* corsi di conferenze, fra l'altro del Körte sui papiri letterari, e del Mitteis su papiri ed ostraka (cfr. *Phil. Woch.* 1921 colonne 785 e seg.).

‡ Nella *École biblique de St. Étienne* al Convento dei Domenicani di Gerusalemme è annunciato nel programma 1921-22 fra l'altro un corso di Grammatica del N. Testamento e *dei papiri* che sarà tenuto dal padre Antonin Jaussen.

‡ Nella seduta dell'11 febbraio scorso all'*Académie des Inscriptions et Belles Lettres* il prof. E. Pottier ricorda il centenario della nascita di Augusto Mariette (cfr. un articolo di Georges Bénédict in *Journal des Débats*).

‡ Dalla *Rivista degli Studi Orientali* 9 (1920) pp. 692-92 traggio la notizia, fornita dal dott. Carlo Conti Rosmini, della morte di **Leo Reinsch** avvenuta fin dal 24 dicembre 1919. Egli « fu il primo che in Austria desse attiva opera agli studi egittologici; illustrò la collezione di Miramare e col dott. Rösler e col prof. Lepsius divise il vanto dell'interpretazione dell'iscrizione bilingue di Tanis da loro scoperta durante un viaggio in Egitto ». Nel 1875-76 visitò l'Egitto, poi di lì passò a visitare altre terre africane; era, come è noto, una specialista nei linguaggi africani moderni, e aveva cercato con lente e pazienti investigazioni rapporti fra il semitico e il camitico.

‡ Il 24 aprile è morto il prof. **Felix Reiser** docente di Egittologia all'Università di Königsberg (cfr. *Revue des Sciences philosoph. et théologiques* II s. 492).

‡ Il 2 maggio 1921 è morto a Napoli il prof. **Giovanni Ferrara** editore del *Carne latino* contenuto nel papiro 817 di Ercolano (Pavia, 1918) (cfr. *Riv. Fil. Class.* 40 (1921) p. 376).

---

Una notizia particolarmente dolorosa ci vien comunicata poco prima di licenziare questo fascicolo, la morte improvvisa avvenuta a Napoli del prof. **Vincenzo Giuffrida-Ruggeri**, Ordinario di Antropologia in quella Università, Membro di varie Accademie italiane ed estere, collaboratore apprezzato del nostro periodico. La ristrettezza del tempo e dello spazio ci impedisce oggi di dire compiutamente anche solo dei suoi studi che interessano l'Egittologia (1). Essa non ci vieta però di esprimere tutto il nostro compianto e di interpretare presso i vicini e i lontani i sentimenti di quanti che apprezzavano in lui il Maestro illustre, il dotto Collega, l'amico cordiale e affezionato.

A. C.

---



---

(1) Per la bibliografia si veda specialmente SAM. III nn. 1649, 1656, 1659, 1664, 1795, 1835, e nella Bibliografia metodica di *Aegyptus* i nn. 115, 116, 672, 1351,